



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

GIUNTA  
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
T O R I N O  
DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE**

**E S T R A T T O**

**VERBALE N. 6/24  
ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE  
Martedì, 16 aprile 2024 – ore 9.05**

Area           Staff Segretario Generale  
Settore        Segreteria di Giunta e di Consiglio

Oggetto       ***Deliberazione 67***  
**Azienda Speciale Torino Incontra.**  
**Approvazione bilancio d'esercizio**  
**anno 2023.**  
**(Relatore: Presidente).**

Ai sensi dell'articolo 2 comma 5 della Legge n. 580/1993 e s.m.i. le Camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. n. 219/2016 che ha modificato la Legge n. 580/1993, e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico, in forma singola o associata aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le Aziende Speciali delle Camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le Camere di commercio possono attribuire alle Aziende Speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

Il Centro Congressi Torino Incontra è un'Azienda Speciale della Camera di commercio di Torino, che si occupa di organizzare, nei settori di attività attinenti ai compiti istituzionali dell'Ente camerale, convegni, seminari di studio, mostre artistico-culturali e commerciali, nonché di promuovere direttamente attività di studio e/o ricerca sulle problematiche che attengono lo sviluppo economico, sociale e culturale.

Lo Statuto dell'Azienda Speciale "Torino Incontra" all'art. 12 dispone, in base a quanto previsto dal D.P.R. 254/05, che il preventivo economico annuale, le sue variazioni e il bilancio di esercizio siano deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale, quali allegati al preventivo e al bilancio di esercizio della Camera di commercio.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della

perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

Il bilancio di esercizio è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, ed è approvato dall'organo di amministrazione dell'Azienda previa relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La relazione sulla gestione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Nella riunione svoltasi lo scorso 3 aprile il Consiglio di Amministrazione di Torino Incontra ha approvato la proposta di bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda Speciale e con nota protocollo in arrivo n. 47674 del 04 aprile 2024, l'Azienda Speciale ha trasmesso alla Camera di commercio la relativa documentazione contenuta nel fascicolo Gedoc dell'ente GDOC4\_F\_1313295.

Nella Relazione sulla Gestione si ricorda che dal 2019 Torino Incontra ha sospeso la sua attività per lavori di ristrutturazione. La sua chiusura ha rappresentato una perdita significativa per il tessuto economico e culturale della città, lasciando molti clienti in attesa della sua riapertura, auspicabilmente nel 2025, e del suo riposizionamento come luogo di incontro e scambio.

Per tutto il 2023 è proseguito il periodo di *transizione* di Torino Incontra, contingente la chiusura degli spazi, durante il quale l'Azienda ha messo a disposizione della Camera di Commercio di Torino le sue professionalità, non solo a supporto delle funzioni di tipo più "amministrativo", attraverso un'apposita Convenzione Quadro, ma anche di quelle impegnate nella promozione del territorio e nell'organizzazione di eventi. In forza di questa collaborazione, nel 2023 l'ente camerale ha programmato incontri, riunioni ed esami la cui organizzazione è stata in parte affidata a Torino Incontra, in modo da poter garantire un servizio ancora più completo e professionale grazie a risorse specializzate e competenze specifiche.

Nel corso del 2023, è stato rinnovato il Collegio dei Revisori di Torino Incontra. Con una prima deliberazione della Giunta camerale (n. 2023000157 del 19/09/2023), successivamente ratificata dal Consiglio camerale (deliberazione n. 2023000011 del 02/11/2023), si è provveduto alla ricostituzione del Collegio per il quinquennio 2023-2028 con decorrenza dal 19 settembre 2023. Nelle more della nomina del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, veniva deciso di far subentrare, ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., in qualità di Revisore Effettivo, il Revisore Supplente di nomina Regionale e di nominare Presidente il Revisore Effettivo nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel mese di gennaio 2024, successivamente alla comunicazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle designazioni di sua competenza, la Camera di commercio di Torino con deliberazione della Giunta camerale n. 2024000012 del 16/01/2024, ha preso atto delle avvenute nomine e ha contestualmente provveduto alla loro integrazione nel Collegio di Torino Incontra. Quest'ultima deliberazione di Giunta sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio Camerale nella prossima riunione prevista per il giorno 30/04/2024.

L'Azienda Speciale Torino Incontra si impegna da sempre a rispettare ed attuare le disposizioni normative riguardanti la protezione dei dati personali, l'anticorruzione e la trasparenza, ed ha provveduto nel corso del 2023 a monitorare e ad aggiornare le procedure e la documentazione necessarie, nonché le pubblicazioni obbligatorie: ha definito un Codice etico e un Piano triennale per la prevenzione della corruzione che garantiscono la massima integrità e

trasparenza nelle attività aziendali, nel corso del 2023 in analogia a quanto attuato dalla Camera di commercio di Torino, ha attivato una piattaforma informatica (opensource Globaleaks), attraverso la quale i soggetti operanti nel contesto lavorativo aziendale, possono segnalare condotte illecite. Tale procedura è stata attuata in ottemperanza alla disciplina del whistleblowing e in particolare al decreto legislativo n. 24/2023 del 30 marzo 2023, che ha introdotto per soggetti pubblici e privati l'obbligo di istituire un canale di segnalazione interna.

Nella Relazione sulla Gestione si evidenzia che - così come risulta dall'Osservatorio dei congressi 2023, ricerca promossa da Federcongressi & Eventi - i numeri della meeting industry italiana indicano una ripresa del settore congressuale. Il prezioso contributo reso dal comparto al sistema economico italiano nel 2022, unito alla resilienza degli operatori e il grande appeal internazionale della destinazione Italia, hanno permesso di tornare quasi ai livelli pre-Covid.

In particolare, nel 2022 il turismo congressuale ha recuperato oltre il 70% degli eventi realizzati nel 2019, l'ultimo anno di riferimento prima dell'esplosione della pandemia. Un massiccio recupero che, avvenuto nonostante il perdurare nel primo trimestre del 2022 delle restrizioni dovute al Covid19 e un contesto geopolitico complesso e incerto (il conflitto russo-ucraino iniziato a fine febbraio 2022), conferma quanto i congressi e gli eventi siano per associazioni e imprese occasioni irrinunciabili di diffusione e condivisione di conoscenza, di comunicazione, di promozione commerciale e di networking.

Sono stati complessivamente realizzati 303.689 tra congressi ed eventi business, con un incremento del 251,3% rispetto al 2021. I partecipanti sono stati 21.215.934 (+362,7% rispetto al 2021) 31.706.600 (+366,4% rispetto al 2021). Analizzando la ripartizione geografica, il 59% dei congressi e degli eventi è concentrato al Nord, area che concentra più della metà delle sedi (53%); seguono il Centro e il Sud rispettivamente con il 24,4% e il 10,4% e infine le isole con il 6,2%.

In attesa che venga presentato l'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte per l'anno 2023, gli ultimi dati disponibili evidenziano un trend positivo anche per l'industria congressuale a Torino.

Nei primi undici mesi del 2023 si è infatti registrata una crescita del 9,3% negli arrivi e del 7,7% nelle presenze rispetto allo stesso periodo del 2022. Situazione analoga si evince in confronto al 2019: +12,6% di arrivi e +7,8% di pernottamenti. Le stime di chiusura a consuntivo anno 2023 sono di oltre 6 milioni di arrivi e circa 16 milioni di pernottamenti, con una crescita di oltre il 10% di arrivi e di oltre il 6% di pernottamenti rispetto al 2019.

Tutte le diverse aree del territorio piemontese (lago, montagna, colline, Torino e prima cintura), nei primi undici mesi dell'anno hanno incrementato i movimenti rispetto allo stesso periodo del 2022, riducendo il divario registrato nel 2021 in confronto al 2019. Rispetto al 2022 l'area di Torino e la sua prima cintura ha registrato una crescita dell'11,6% negli arrivi e del 4,8% nelle presenze; ha superato anche i valori del 2019: +13% di arrivi e +10% di pernottamenti. Si registra una forte crescita dei movimenti turistici provenienti dall'estero: +50% rispetto al 2019 e +20% in confronto al 2022; tuttavia, la quota dei turisti stranieri resta al di sotto del 40%. La quota dei pernottamenti ospitati dall'area prodotta è del 31,5% del totale regionale.

Tali risultati sono anche frutto della rinnovata sinergia tra enti e istituzioni locali grazie alla quale sono stati ospitati a Torino e in Piemonte eventi di richiamo internazionale; un vero e proprio volano per lo sviluppo economico del nostro

territorio che in questi anni ha fatto un salto di qualità. Ne sono un esempio il Salone del Libro, il WTE - Salone mondiale del turismo e i molti eventi sportivi, tra cui il Giro d'Italia, la Final Eight di Coppa Italia di Basket o ancora le NITTO ATP Finals che nel 2023 hanno attratto ospiti e tifosi da tutto il mondo, ma che hanno anche offerto l'opportunità di mettere in mostra le eccellenze locali, sia in termini di cultura e arte, che di innovazione e imprenditorialità.

Anche la crescita del traffico aeroportuale ha generato ricadute positive per gli operatori del sistema turistico del territorio. Nel 2023 l'Aeroporto di Caselle ha registrato il record di passeggeri, superando quota 4,5 milioni, in aumento sull'anno precedente di 337.306 unità, pari al +8% sul 2022 e al +14,7% sui dati del 2019. Un grande risultato ottenuto anche grazie all'apertura nel 2021 della nuova base aerea di Ryanair a Caselle, realizzata grazie al finanziamento della Camera di commercio di Torino e alla collaborazione di Turismo Torino e Provincia e della stessa compagnia aerea. Nel corso del 2023 ai collegamenti già attivati gli anni passati sono state aggiunte nuove rotte verso Spagna, Portogallo, Svezia Lituania.

Sempre nel 2023 si è registrata inoltre la ripresa del traffico neve dai mercati del Nord Europa, dell'Irlanda e della Gran Bretagna, con la consistente ripartenza dei voli charter degli sciatori registrata sia nel primo trimestre dell'anno, sia alla riapertura della stagione a dicembre.

Con riferimento al settore congressuale piemontese, la ricerca realizzata all'interno dell'indagine nazionale OICE e presentata lo scorso 13 luglio a Torino, conferma il ritorno ai dati pre-pandemia e un sostanziale allineamento ai dati nazionali. I dati, che si riferiscono all'annualità 2022, evidenziano che a Torino si sono svolti 9.154 eventi con 737.540 partecipanti e con 1.057.148 presenze, pari rispettivamente al 72% e al 76,5% dei numeri registrati nel 2019. Gli eventi e i congressi ospitati nel capoluogo hanno generato il 12,9% delle presenze negli esercizi alberghieri nella Città metropolitana di Torino.

Così come a livello nazionale anche a Torino sono le aziende a promuovere il maggior numero di eventi (il 55,8%), che si tengono per il 65% in alberghi congressuali. Il 73,5% è di carattere locale, il 22,2 % ha una dimensione nazionale, mentre il 4,3% degli eventi è rappresentato da congressi internazionali.

In Piemonte sono stati realizzati complessivamente 20.670 tra congressi ed eventi business, pari al 70% rispetto al 2019. I partecipanti sono stati 1.423.186 (pari al 72% del 2019), con un totale presenze di 1.953.327 (pari al 72,1% del 2019) e 27.769 giornate (pari al 70,9% del 2019). Così come a livello nazionale anche a livello regionale le stime sull'andamento del settore per il futuro sono positive: verrà recuperata la variazione negativa registrata nel 2019 e, sul fronte del fatturato, quasi la metà delle sedi piemontesi, il 43,5%, prevede nel 2023 un aumento rispetto al 2022.

Il piano di ristrutturazione del Centro Congressi si inserisce in un quadro di interventi più ampio, denominato "Innovation Block". Il progetto, presentato ufficialmente il 14 febbraio 2023, prevede che quattro edifici di proprietà della Camera di commercio intorno a Piazzale Valdo Fusi diventino oggetto di sperimentazione innovativa, per assolvere a molteplici funzioni: dai servizi per l'imprenditoria e imprenditorialità sociale alle attività di attrazione e aggregazione di PMI, dai progetti di sviluppo del digitale più innovativo all'organizzazione di grandi eventi e congressi per la città.

Uno dei quattro tasselli del "block", il cosiddetto Forum, è rappresentato da Torino Incontra, che con le sue otto sale e una capienza di 700 posti, una volta collegato

con gli spazi della grande sala delle grida dell'ex Borsa Valori (il futuro "anfiteatro" di 1.500 mq liberi), potrà ospitare eventi congressuali di grandi dimensioni.

Gli altri edifici facenti parte dell'area di sperimentazione innovativa sono Palazzo Affari, Borsa Merci e Borsa Valori.

La ristrutturazione del Centro congressi, iniziata a fine marzo 2023 si è dovuta interrompere a seguito del ritrovamento di fibre artificiali vetrose nel corso dei lavori. Il cantiere, attualmente in una fase di avanzamento del 10-15%, è ripartito da alcune settimane. Il progetto prevede il rinnovamento totale della struttura con una serie di interventi di adeguamento a norma degli impianti, abbattimento barriere architettoniche, rinnovo di tutti gli impianti multimediali, anche attraverso l'introduzione di componenti tecnologiche applicate ai sistemi di comunicazione e illuminazione.

Nel corso del 2023, con l'apertura del cantiere e l'avvio dei lavori di ristrutturazione che ne permetteranno la riapertura, il personale di Torino Incontra ha continuato a svolgere le funzioni di supporto all'Ente camerale, così come definite nella convenzione quadro siglata a partire dal 2015 e da allora rinnovata ogni tre anni, ad occuparsi della gestione ordinaria dell'Azienda, nonché ad impostare le politiche commerciali necessarie a mantenere il rapporto di fiducia e professionalità che da anni lega Torino Incontra alla sua clientela.

L'Azienda ha nuovamente cercato di non perdere i contatti con il settore di appartenenza e in particolare con le Associazioni nazionali e provinciali di riferimento. Attraverso la periodica consultazione dei report e degli aggiornamenti forniti da Federcongressi & Eventi e Torino e Provincia Convention & Visitors Bureau, Torino Incontra ha potuto mantenere un costante monitoraggio dello stato di salute del settore; si tratta di un insieme di dati che saranno fondamentali per definire la strategia necessaria a ricollocare Torino Incontra sul mercato appena i lavori di ristrutturazione saranno conclusi.

Inoltre, grazie alla gestione di parte degli eventi camerali, Torino Incontra ha avuto l'opportunità di mantenere e consolidare i rapporti con le altre location cittadine, strutture alberghiere e convegnistiche, con le quali negli anni si è collaborato attivamente e che costituiranno anche in futuro un canale privilegiato per il rilancio del Centro Congressi.

Sul fronte del personale si rileva che nel mese di luglio n.1 dipendente ha cessato la sua attività a seguito di pensionamento per anzianità di servizio. A fronte delle momentanee esigenze organizzative collegate alla fase di ristrutturazione del Centro Congressi, nel mese di aprile si è provveduto inoltre al distacco di n.1 dipendente, nel limite del 20% della sua prestazione complessiva, presso il Laboratorio Chimico, l'altra Azienda Speciale della Camera di commercio di Torino.

Rispetto alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, nel 2023 l'Azienda ha confermato il ricorso allo smart working, istituito al quale ci si era affidati in via sperimentale per far fronte all'emergenza sanitaria. L'Azienda ha successivamente predisposto dei contratti individuali in base ai quali è stabilito e disciplinato un monte ore mensile da poter svolgere all'esterno dei locali aziendali.

Infine lo scorso novembre è stato approvato Sistema integrato permanente di analisi, misurazione e valutazione" (SIPAV), attraverso il quale l'Azienda, in analogia allo strumento utilizzato dall'ente camerale, ha definito il sistema premiale incentivante e i criteri per la misurazione del valore degli incarichi di Responsabile di Funzione/Settore nonché le modalità per il riconoscimento dei passaggi di livello e delle attribuzioni di incrementi retributivi fissi (superminimi) ai dipendenti di Torino Incontra.

Nel 2023 non sono state programmate iniziative proprie.

La spesa complessiva per i progetti e le iniziative organizzate per conto della Camera di commercio di Torino ammonta nel 2023 ad Euro 92.082,11 in diminuzione rispetto ai 225.718 del 2022, e si riferisce ai costi diretti di quanto è stato realizzato nel corso dell'anno. Rispetto al passato è venuta a mancare la gestione di eventi complessi, spesso di richiamo internazionale, com'era stato Maker Faire nel 2022, che a fronte di un notevole impegno di tempo e risorse umane avevano portato ottimi risultati anche in termini di fatturato.

È proseguita anche nel 2023 l'attività di supporto all'ente camerale avviata in passato; in particolare si è sviluppata attraverso la pianificazione di incontri ed eventi interni (riunioni di Giunta e Consiglio, Convention annuale dei dipendenti), ma anche nella realizzazione di iniziative esterne più articolate. L'ente camerale ha voluto infatti avvalersi dell'esperienza del personale di Torino Incontra in tema di organizzazione congressuale per affidare all'Azienda la ricerca degli spazi più idonei ad ospitare le diverse tipologie di iniziative (corsi di formazione, concorsi ed esami, seminari e convegni), oltre che a gestire complessivamente alcuni dei progetti che la Camera di commercio di Torino ha realizzato nei mesi scorsi, sul e per il territorio, in particolare:

- "XVI Conferenza annuale dell'International Women's Entrepreneurial Challenge (IWEC)". L'evento, che si è tenuto a Torino dal 5 al 7 novembre 2023, ha coinvolto un centinaio tra imprenditrici e top manager provenienti da oltre 40 paesi che si sono confrontate su temi di grande attualità. Si è discusso di intelligenza artificiale, passaggio generazionale delle PMI, economia circolare e sostenibilità, inclusione e resilienza, tutti argomenti fondamentali e sfidanti per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nell'economia moderna. L'evento ha avuto origine dal fatto che la Camera di commercio di Torino con il suo Comitato per l'imprenditoria femminile è il solo ente camerale italiano ad aderire all'IWEC Foundation (International Women's Entrepreneurial Challenge Foundation), un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro la cui mission è quella di collegare e sviluppare una rete globale di titolari di aziende di successo attraverso il lavoro delle camere di commercio internazionali e delle organizzazioni imprenditoriali femminili.
- "I principi ESG per il turismo: nuove strategie di sviluppo", evento tenutosi il 16 ottobre 2023 presso il Cottino Social Impact Campus. Si è trattato di un incontro a carattere divulgativo ideato dalla Camera di commercio di Torino e realizzato anche grazie al supporto del Cottino Social Impact Campus, di Torino Social Impact e delle Associazioni degli albergatori che si è posto l'obiettivo di esplorare l'applicazione dei principi ESG (Environmental, Social, Governance), nel settore turistico e le modalità in cui possono guidare lo sviluppo delle imprese e della destinazione. I temi affrontati potrebbero avere un significativo impatto anche sulle politiche di sviluppo dell'attività di Torino Incontra in quanto l'approccio ESG (Ambientale, Sociale e di Governance), oltre ad offrire un quadro completo per valutare e migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità porterebbe, se applicato, ad ottenere significativi vantaggi in termini di riduzione dei rischi, aumento dell'attrattività di stakeholder responsabili e la creazione di valore a lungo termine.
- "Torino-Lione, opportunità e sfide della cooperazione transfrontaliera", evento organizzato lo scorso ottobre dalla Camera di Commercio di Torino avvalendosi del supporto di Torino Incontra. Il convegno che si è tenuto presso i locali del Museo del Risorgimento è stato l'occasione per esaminare i risvolti economici e sociali del partenariato Lione-Torino, anche grazie alla presentazione del progetto transfrontaliero dedicato alla lotta contro il cancro TL2C, finanziato dal programma europeo Interreg

ALCOTRA, nell'ambito del cui progetto la Camera di commercio di Torino è partner associato. Al convegno è seguito il transfer di una delegazione ristretta di ospiti istituzionali stranieri a Candiolo per la visita del Centro di Ricerca IRCCS.

- "Fedeltà al lavoro 2022". Il 26 novembre 2023 Torino Incontra ha organizzato, sempre su incarico della Camera di commercio di Torino, la cerimonia di premiazione camerale, nel corso della quale è stato consegnato a Christian Greco, Direttore del Museo Egizio di Torino, il 47° Premio Torinese dell'Anno. In coda alla Fedeltà al lavoro, dunque a coloro che hanno svolto almeno 35 anni di servizio presso una stessa azienda, 35 anni di attività imprenditoriale in proprio o 50 come erede del fondatore, sono state insignite 10 aziende del riconoscimento di Unioncamere di "Imprese storiche", attive cioè da oltre 100 anni. Nell'ultima parte della mattinata, sono stati premiati 100 studenti degli istituti superiori tecnici e professionali di Torino e provincia, diplomati con i punteggi di 100 o 100 e lode, nell'anno scolastico 2022/2023

Nello Stato Patrimoniale attivo risultano Immobilizzazioni per € 91.224,59 e un Attivo circolante pari ad € 463.902,97 (- € 76.013,53 rispetto al 2022).

All'interno dell'Attivo circolante, la voce Crediti verso Organismi e Istituzioni nazionali al 31.12.2023 non registra alcun importo, mentre i crediti verso CCIAA di Torino sono pari ad € 111.970,00, i crediti v/clienti ammontano ad € 70.654,42 (esigibili entro 12 mesi) ed i "crediti diversi" sono pari a € 7.391,23, in cui si rileva un saldo verso l'Erario c/crediti vari relativo a credito anno precedente, a ritenute su interessi attivi dell'anno in corso decurtato dal debito per IRAP anno in corso, per saldo pari ad Euro 1.124,68; un credito per Erario c/IVA per € 68,24; sono inoltre presenti nella voce "altri crediti" € 2.099,95 relative a cauzioni per affitto magazzino per Euro 975,00 e a crediti verso il Laboratorio Chimico per una risorsa in distacco per Euro 624,95 e un credito verso fornitore per omessa ritenuta di acconto 20% erroneamente liquidata per Euro 500,00; "prestazioni da fatturare" per € 4.098,36, relativo ad evento IWEC anno 2023; la voce "note di credito da ricevere" non registra alcun importo.

Le Disponibilità Liquide al 31/12/2023 registrano un importo pari a Euro 262.280,16 (+€ 7.583,78 rispetto al 2022).

Si rilevano risconti attivi per Euro 6.033,44 inerenti a costi per affitto magazzino e per polizze assicurative, incarico ODV di competenza esercizio successivo.

Nello Stato Patrimoniale passivo il "Fondo trattamento di fine rapporto" ammonta ad € 287.637,16 alla fine dell'anno 2023 mentre i debiti di funzionamento sono pari ad € 132.215,41. All'interno di quest'ultima voce si rilevano: "fornitori" ancora da saldare per Euro 17.130,36 (debiti estinguibili entro 12 mesi), "Fornitori per fatture da ricevere" per spese di competenza anno 2023 per Euro 7.427,78, "debiti diversi vs. dipendenti" per complessivi Euro 72.502,10. Si registrano inoltre "debiti tributari dipendenti e lavoro autonomo" per Euro 12.015,24 e "debiti previdenziali e assistenziali dipendenti" per Euro 21.387,40; "Debito verso Fond Est" per Euro 120,00, "debiti verso Fon.te" per € 875,94 e debiti verso altri "Fondi di previdenza" per Euro 613,69. Alla voce "Oneri da liquidare" si registrano € 142,90 relativi a bolli su conto corrente, spese bancarie e ravvedimento per omesso versamento ritenuta di acconto anno 2023.

Nel passivo patrimoniale il totale dei fondi rischi e oneri è pari ad € 82.973,76 (formato dal fondo svalutazione crediti per Euro 1.234,57, dal fondo svalutazione crediti tassato per Euro 6.294,05 (per perdite su crediti pregressi per i quali si stanno cercando soluzioni anche per vie legali) e dal fondo incentivo all'esodo di € 75.445,14, non utilizzato nel corso del 2023).

I risconti passivi sono pari ad € 53.781,49 per risconto "spese per adeguamento immobile di terzi" costituito per spese che fiscalmente si sono ritenute riscontabili su 5 anni. Nel corso del 2023 risultano completamente ammortizzate.

Nel conto economico, nella voce Ricavi ordinari, i "proventi da servizi" registrano un totale di € 88.083,67 in aumento rispetto all'anno precedente di € 56.789,54 (+181,5%). Gli unici conti movimentati nel corso del 2023 risultano: Introiti per "Servizi congressuali acquisiti" registrati per Euro 41.690,22 che rilevano un aumento di fatturato rispetto all'anno precedente pari ad Euro 10.396,09 (+33%). In questa voce si rilevano le entrate per rimborso da parte della Camera di Commercio di servizi offerti ma acquistati all'esterno (es. affitto sale presso location esterne, servizio hostess, servizi tecnici, spese per allestimento stands e allestimenti elettrici, traduzioni simultanee) e introiti per "Utilizzo altri spazi/Sponsor" registrati per Euro 46.393,45 che rilevano introiti derivanti da sponsor per compartecipazione a spese sostenute, in particolare, all'organizzazione dell'evento IWEC anno 2023.

La voce "Altri proventi e rimborsi" registra un totale di Euro 643.539,72 in netta diminuzione rispetto all'anno precedente per Euro 313.644,38 (-32,8%). Tale voce è principalmente costituita dagli introiti contabilizzati nella voce "Corrispettivi progetti/iniziativa c/CCIAA" che sono rilevati per un totale di Euro 643.539,66 (-€ 307.470,05, ossia -32,3% rispetto al 2022). Tale voce accoglie il corrispettivo da parte della CCIAA per gli incarichi di attività da svolgere relativamente alla convenzione quadro e affidati nel corso dell'anno 2023. In particolare, all'interno del Piano Operativo 2023 non è stato inserito, e quindi non affidato a Torino Incontra, il supporto nella gestione in modalità telematica dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), che nel 2022 contava oltre 100 mila Euro. Risulta in netta diminuzione anche la voce "Altri eventi" all'interno della quale nel 2023 risulta unicamente la gestione della Fedeltà al Lavoro, con una variazione dei ricavi rispetto al passato di oltre 200 mila Euro.

La voce "corrispettivi per progetti e iniziative per conto terzi" nel 2023 è stata azzerata (nel 2022 risultava costituita da introiti relativi alla gestione dell'evento Maker Faire per € 6.174,38).

Non si rilevano contributi da parte di Enti terzi.

Il contributo della Camera di commercio di Torino in conto esercizio 2023 risulta essere pari ad € 22.500,00 (-71,9%) in calo rispetto alla chiusura dell'esercizio 2022 e al budget 2023.

Nei Costi di struttura la voce Organi statutari accoglie il costo delle indennità e rimborsi spese ai Revisori così come stabilito dalla Camera di commercio di Torino con deliberazione n. 29 del 15/12/2020 del Consiglio camerale, a seguito del recepimento decreto MISE 11/12/2019. La voce ammonta ad € 18.337,88 (in aumento di € 525,78 rispetto all'esercizio precedente a motivo del maggior numero di riunioni e revisioni di cassa effettuate in presenza).

Il costo del personale rilevato nel 2023 per € 502.907,31, risulta ridotto di Euro 147.398,24 rispetto all'anno precedente (-22,7%), afferibile a minori costi rilevati nel corso del 2023 relativi a due dimissioni volontarie per pensionamento (Vicedirettore dal 01/01/2023 e una dipendente a tempo indeterminato dal 01/07/2023) e minori costi a seguito del distacco di un dipendente pari al 20% a fronte di un accordo tra le due Aziende Speciali a far data dal 01/04/2023, a maggiori costi relativi ad acconti assorbibili su futuri aumenti contrattuali in vista del rinnovo CCNL. Si rilevano inoltre maggiori costi per viaggi e trasferte, minori spese per formazione e minore valorizzazione dell'indennità anzianità accantonata per effetto della rivalutazione del Fondo TFR sul 2023 (pari al 1.94%



del 2023 contro il 9.97% del 2022). All'interno di tale voce è stata accertata anche per l'anno 2023 un premio incentivante calcolato come 5% del RAL per ciascun dipendente, così come stabilito nell'accordo sindacale avvenuto a marzo 2023.

L'organico dell'Azienda al 31/12/2023 risulta essere pari a 10 risorse.

La voce Spese di funzionamento (materiali e servizi necessari per l'ordinaria gestione dell'Azienda) ammonta ad € 85.591,77 e presenta un decremento di € 816,13 (-0,9%) rispetto all'esercizio precedente (la diminuzione è soprattutto ascrivibile a minori interventi di manutenzione programmate e ordinarie relative ad uffici).

La voce Ammortamenti ed Accantonamenti è pari a Euro 373,77, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 487,03.

I "costi istituzionali" – ossia i costi diretti per la gestione del Centro Congressi, escluso il personale dipendente, sostenuti per la realizzazione dell'attività su iniziative richieste dalla Camera di Commercio, ovvero autonomamente individuati dall'Azienda sulla base degli indirizzi programmatici indicati dal Consiglio camerale – registrano un valore pari ad Euro 147.965,69, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 159.866,03 (-51,9%), ascrivibile alla chiusura del Centro Congressi e all'effetto combinato delle variazioni intervenute nelle seguenti voci: acquisizione di servizi istituzionali (-1.145,19 euro), acquisto di servizi commerciali azzerato, acquisto materiali di consumo (-341,98 euro), oneri diversi di gestione istituzionali (-24.261,72 euro), spese di rappresentanza pubblicità e promozionali (-481,00 euro), spese per iniziative proprie e per CCIAA Torino (-133.636,14 euro). In Nota Integrativa si precisa che fra gli "Oneri diversi di gestione" la voce "Affitto sale convegni" per Euro 41.241,29 è in aumento rispetto al 2022 per Euro 10.117,27, ma che per effetto della vendita dei suddetti servizi acquisiti all'esterno, viene compensata dai relativi ricavi nella voce "introiti per servizi congressuali acquisisti".

Nella Nota Integrativa viene poi ricordato che a partire dall'esercizio 2009, a seguito dell'emanazione della circolare Ministeriale n. 3622 del 05/02/2009, nel bilancio dell'Azienda Speciale compare solo più il valore netto delle immobilizzazioni acquistate con risorse proprie dall'Azienda Speciale. Nel corso del 2023 l'Azienda speciale non ha acquistato beni.

Dall'esame del Bilancio 2023 trasmesso dall'Azienda Speciale Torino Incontra si evince che i ricavi ammontano ad €760.959,25 mentre i costi risultano pari ad €755.835,07 determinando un risultato ante imposte pari ad € 5.124,18 su cui grava un onere fiscale per imposte IRAP pari ad € 571,00. Pertanto, il bilancio 2023 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari ad € 4.553,18.

Relativamente alla posizione creditoria e debitoria verso la Camera di commercio di Torino si evidenziano le seguenti poste al 31/12/2023:

Crediti verso CCIAA di Torino

Prestazioni da fatturare	€ 9.470,00
Contributo ordinario 2023-2022	€ 102.500,00
<b>Totale crediti</b>	<b>€ 111.970,00</b>

Debiti verso CCIAA di Torino

€ 0,00

Il contributo della Camera di commercio di Torino in conto esercizio 2023 risulta essere pari ad € 22.500,00, mentre è pari a zero il contributo in conto capitali anno 2023.

Il risultato d'esercizio 2023, ossia l'avanzo di € 4.553,18 rappresenta un debito verso la Camera di commercio di Torino.

Pertanto, il contributo della Camera di commercio di Torino in conto esercizio 2023, pari ad € 22.500,00, al netto dell'avanzo di esercizio 2023 di € 4.553,18 realizzato dall'Azienda Speciale, si riduce ad € Euro 17.946,82, inferiore per €57.800,95 rispetto al consuntivo 2022 e inferiore di € 7.053,18 rispetto allo stanziamento di budget pari ad Euro 25.000,00.

A tale proposito si ricorda che il Consiglio camerale con i provvedimenti nn.2022000020 e 2022000021 del 13/12/2022 ha rispettivamente approvato il Preventivo 2023 dell'Azienda Speciale e il Preventivo 2023 dell'ente camerale e con determinazione del Segretario Generale n. 2023000220 del 19/12/2023 il contributo per l'Azienda Speciale "Torino Incontra" in conto esercizio 2023 è stato quantificato in complessivi lordi € 22.500,00 riducendolo di € 2.500,00.

#### **LA GIUNTA**

- Udito il relatore;
  - Visto l'articolo 2 della Legge 580/93 e s.m.i.;
  - Visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;
  - Visti gli Statuti di questa Camera di commercio e dell'Azienda Speciale "Torino Incontra";
  - Esaminato il bilancio dell'Azienda Speciale "Torino Incontra" dell'esercizio 2023 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la Relazione sulla gestione allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento approvato dal Consiglio di "Torino Incontra" riunitosi il 3 aprile 2024;
  - Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione di "Torino Incontra" del 03/04/2024;
  - Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti di Torino Incontra adottato nei giorni 2 e 3 aprile 2024;
  - Viste le deliberazioni del Consiglio camerale nn. 2022000020 e 2022000021 del 13/12/2022;
  - vista la nota prot. in arrivo n. 47674 del 04/04/2024 e la relativa documentazione contenuta nel fascicolo Gedoc dell'ente GDOC4\_F\_1313295;
- Presenti e Votanti: n. 8 Consiglieri  
Contrari: nessuno  
Astenuiti: nessuno  
Favorevoli: Gallina, Scarlatelli, Pompilio, Alberto, Banchieri, Cipolletta, Gallati, Garola

#### **DELIBERA**

- 1) di sottoporre al Consiglio camerale, per l'approvazione, la proposta di Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale "Torino Incontra" di cui in premessa;
- 2) di sottoporre per l'approvazione al Consiglio camerale la proposta di riversamento dell'utile d'esercizio 2023, pari ad € 4.553,18, da parte dell'Azienda Speciale "Torino Incontra".

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Guido Bolatto**

Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

**IL PRESIDENTE**

**Dario Gallina**

Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per le registrazioni contabili

Il Dirigente Area Risorse Finanziarie e Provveditorato

**Marco Minarelli**

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005